- REGOLAMENTI

COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

******

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilanove e questo giorno ventidue del mese di Aprile, alle ore 15,40 in seconda convocazione, nella sala consiliare, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione straordinaria in seduta pubblica.

DELIBERAZIONE	OGGETTO:
N. 54	INCARICHI PROFESSIONALI – Approvazione regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione ed attività connesse, di importo inferiore a €. 100.000,00 (Art. 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006) – Revoca delibera C.C. n. 46/2002.
22.04.2009	

Sono presenti, dei n. 20 consiglieri assegnati al Comune, n. 13 come segue:

	Presenti	Assenti
Latini Denise	X	
Turbini Alessio	X	
Capecchi Federigo	X	
Campatelli Giovanni	X	
Signorini Massimiliano	X	
Benincasa Cristina	X	
Ferrara Giuseppe	X	
Campriani Angelita		X
Casini Stefano	X	
Senesi Massimo	X	

	Presenti	Assenti
Nencioni Walter		X
Senesi Paola	X	
Fedi Alessandro		X
Spini Andrea		X
Pampaloni Emilio		X
Pampaloni Gloria	X	
Ciampolini Filippo	X	
Bazzani Massimo		X
Giglioli Giuseppe		X
Bellucci David	X	
Ed il Sindaco *Campinoti Andrea*	X	

PRESIEDE il Sig. Campatelli Giovanni

PARTECIPA il Segretario Generale dott. Antonio Favara, incaricato della redazione del presente verbale

SCRUTATORI: Senesi Massimo – Senesi Paola – Pampaloni Gloria

ASSESSORI PRESENTI: Iozzi Carlo – Borghini Roberto – Canonici Antonella

OMISSIS

Al momento della votazione risultano presenti n. 16 componenti il consiglio comunale ed assenti i consiglieri Nencioni, Senesi Paola, Bazzani, Pampaloni Emilio e Pampaloni Gloria.

(N. 54)

OGGETTO: INCARICHI PROFESSIONALI – Approvazione regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione ed attività connesse, di importo inferiore a €. 100.000,00 (Art. 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006) – Revoca delibera C.C. n. 46/2002.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto "INCARICHI PROFESSIONALI – Approvazione regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione ed attività connesse, di importo inferiore a €. 100.000,00 (Art. 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006) – Revoca delibera C.C. n. 46/2002.";

VISTO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n.267 del responsabile del settore Programmazione Pianificazione e Governo del Territorio in ordine alla regolarità tecnica ;

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito:

PRESENTI	n. 16
VOTANTI	n. 16
VOTI FAVOREVOLI	n. 16
VOTI CONTRARI	nessuno

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione di C.C. n. 46 del 09.05.2002 con la quale venne approvato il regolamento per l'affidamento di incarichi di importo inferiore a €. 40.000,00 ai sensi dell'art. 17 della Legge 109/94. Normativa abrogata con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti approvato con D.Lgs. n. 163/2006.

Preso atto che:
- l'art. 90 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 dispone che "le amministrazioni aggiudicatici possono affidare la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, ai soggetti di cui al comma 1 lettere d), e), f), f-bis), g), e h), in caso di carenza in organi di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal

regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, casi che devono essere accertati e certificati dal responsabile del procedimento"

- ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, gli incarichi di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza dei cantieri, di collaudo ed attività accessorie, di importo stimato inferiore a €. 100.000,00 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, ai soggetti di cui al comma 1 lettere d), e), f), f-bis), g) e h) dell'art. 90 del richiamato decreto, in possesso di titoli professionali riconosciuti ed abilitati allo svolgimento di servizi tecnici; nel rispetto del principio di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57 comma 6; l'invito è rivolto ad almeno 5 soggetti se sussistono in tale numero di aspiranti

- ai sensi dell'art. 125 comma 11, ultimo capoverso del D.Lgs. n. 163/2006, è consentito, da parte del responsabile del procedimento, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a €. 20.000,00

Visto quanto specificato dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 24734 del 16.11.2007.
Ritenuto necessario regolamentare le procedure di affidamento di incarichi di progettazione ed attività connesse sulla base delle disposizioni legislative in vigore, costituendo un elenco di soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f-bis), g) ed h) del D.Lgs. n. 163/2006

Visto il T.U.E.L. approvato con D.P.R. n. 267/2000 e s.m;

DELIBERA

1) Di revocare per le motivazioni sopra esposte, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 09.05.2002;

2) Di approvare per le motivazioni sopra esposte, il seguente "Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione ed attività connesse, di importo inferiore a €. 100.000,00:

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE ED ATTIVITA' CONNESSE DI IMPORTO INFERIORE A €. 100.000,00 (Art. 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006)

Art. 1
OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, all'urbanistica ed alla paesaggistica, dei servizi attinenti di consulenza scientifica e tecnica ed attività di supporto tecnico amministrativo di importo inferiore a €. 100.000,00 , nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e secondo quanto specificato dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 24734 del 16.11.2007.

Art. 2
DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO

Ai fini della determinazione dell'importo dell'incarico da affidare, per il calcolo del corrispettivo da porre a base di affidamento, devono essere prese in considerazione tutte le prestazioni che si intendono affidare i cui onorari saranno determinati, fino all'emanazione del regolamento di cui all'art. 92 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, applicando la Legge n.

COMUNE

143/49 e s.m. ed il D.M. 04.04.2001.
Per gli onorari non regolamentati dal D.M. 04.04.2001, saranno applicati i relativi tariffari professionali normativamente disciplinati o in via subordinata, alle disposizioni degli ordini professionali.
Tali importi sono determinati al lordo della riduzione di cui all'art. 4 comma 12bis del D.L. n. 65/89 convertito in Legge n. 155/89.
L'incidenza percentuale per il rimborso spese da applicarsi viene individuata di volta in volta dal dirigente competente sulla base delle prestazioni richieste e comunque, non può superare il 40% dell'onorario scontato.
In sede di offerta, all'importo posto a base di gara, sarà richiesto di applicare un ribasso unico relativo agli onorari professionali comprensivi di rimborso spese e della riduzione di cui al richiamato art. 4 comma 12bis del D.L. n. 65/89 convertito in Legge n. 155/89.

Art. 3
CONDIZIONI PER L'AFFIDAMENTO

Ai sensi dell'art. 90 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 è possibile conferire incarichi di cui al successivo articolo, ai soggetti di cui al comma 1 lettera d), e), f), f-bis), g) ed h) dell'art. 90, nei casi richiamati dal predetto comma 6, accertati e certificati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 4
TIPOLOGIA DI INCARICHI

Le prestazioni oggetto di affidamento, alle condizioni di cui al presente regolamento, in generale sono quelli riguardanti servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi; prevenzione incendi; servizi di pianificazione di interventi in materia di mobilità.
In particolare sono esternalizzabili:

a) redazione di studi di fattibilità
b) progettazione edile in genere (edilizia civile, scolastica e pubblica)
c) progettazione di impiantistica civile in genere (impianti elettrici, termici, idraulici, meccanici ecc.)
d) progettazioni strutturali
e) progettazioni cimiteriali
f) progettazione infrastrutture viarie (strade, ponti, cavalcavia, gallerie, parcheggi, marciapiedi ecc.)
g) progettazione opere idrauliche (acquedotti e fognature)
h) progettazione di spazi pubblici, verde pubblico e arredo urbano
i) consolidamento di terreni
j) relazioni geologiche, geotecniche, idrauliche ed idrogeologiche
k) sicurezza nei cantieri (coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori)
l) prevenzione incendi
m) direzione lavori , contabilità e assistenza di cantiere
n) collaudo di OO.PP. (statico, tecnico-amministrativo, funzionale)
o) strumenti urbanistici comunali
p) progettazione urbanistica attuativa
q) progettazione ambientale e paesaggistica
r) redazione documenti impatto e/o clima acustico
s) studi impatto ambientale (SIA, VIA e VAS)
t) studi/relazioni archeologiche, artistiche, naturalistiche e storiche
u) analisi chimiche, batteriologiche, agronomiche ecc.

Tali incarichi possono essere conferiti, nel rispetto della normativa di riferimento, a liberi

professionisti iscritti negli albi professionali previsti dalle vigenti disposizioni di legge oppure professionalmente impegnati in attività libero professionale connessa alla specificità delle prestazioni richieste.

Art. 5
CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono risultare affidatari di incarichi disciplinati dal presente regolamento i soggetti di cui all'art. 3 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché coloro che si trovino in rapporto di lavoro incompatibile per legge con l'esercizio della libera professione.
L'assenza delle cause di esclusione deve essere oggetto di dichiarazione da parte dei professionisti nelle forme di legge contestualmente alla domanda di partecipazione per gli incarichi.
Qualora a seguito di controllo d'ufficio disposto, a norma di legge, dall'Amministrazione Comunale sulle dichiarazioni rese, sia accertata la sussistenza delle cause di esclusione di cui al presente articolo, l'affidatario di incarichi disciplinati dal presente regolamento è dichiarato decaduto.

Art. 6
GIOVANI PROFESSIONISTI

Sono giovani professionisti coloro che risultano iscritti ad un albo professionale per un periodo inferiore a 5 anni.
Per favorire l'inserimento dei giovani professionisti nel mondo del lavoro potranno essere loro riservate, in via preferenziale,quelle attività di progettazione di importo inferiore a €. 15.000,00 che si ritengano adatte per impegno e caratteristiche ad un professionista in via di formazione.
Per l'affidamento di incarichi di importo superiore a €. 15.000,00 può essere attribuito titolo di merito alla presenza, in un gruppo di professionisti, di un giovane professionista, che dovrà partecipare all'elaborazione del progetto e risultare tra i firmatari del medesimo.

Art. 7
FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI PROFESSIONISTI
AGGIORNAMENTO

Sulla base delle singole tipologie di prestazioni di cui all'art. 4 , vengono costituiti degli elenchi di professionisti.
I soggetti interessati, costituiti nelle forme previste dall'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f-bis), g), ed h) del D.Lgs. n. 163/2006, sono invitati tramite avviso pubblico a fare domanda di iscrizione nell'elenco di competenza.
La formazione degli elenchi sarà effettuata secondo la seguente procedura:

- predisposizione di apposito avviso pubblico contenente le modalità e i tempi di presentazione delle domande e i requisiti richiesti per l'iscrizione, nonché le procedure di aggiornamento.
- approvazione dell'avviso da parte del dirigente competente alla formazione dei programmi triennali
- pubblicazione dell'avviso, per un minimo di 30 giorni, all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune (dove dovrà restare sempre consultabile), salvo quanto altro previsto per legge.
- formazione degli elenchi mediante iscrizione di tutti i soggetti la cui domanda, presentata, sia regolare e corredata della documentazione richiesta nell'avviso. L'ordine di iscrizione, tra i soggetti aventi titolo, è puramente indicativo ed effettuato in ordine

alfabetico.
- pubblicazione degli elenchi costituiti secondo le modalità sopra richiamate

Le domande di iscrizione nell'elenco, corredate della documentazione richiesta, potranno essere presentate in qualunque periodo dell'anno.
Gli elenchi così formati rimangono in vigore fino ad intervenute diverse disposizioni legislative e saranno aggiornati ogni 3 mesi, con inserimento delle domande pervenute dopo ogni scadenza.
I professionisti già inseriti in elenco, possono chiedere l'aggiornamento dei dati in possesso dell'Amministrazione, integrando la documentazione già presentata, senza bisogno di rinnovare la domanda di iscrizione.
Il Comune si riserva tuttavia la facoltà di procedere ad apposita selezione aperta anche a soggetti non inseriti nell'elenco qualora, per la peculiarità del servizio da affidare, si renda opportuno attingere a professionalità e competenza reperibili al di fuori dell'elenco formato.

Art. 8

UTILIZZO DEGLI ELENCHI
CRITERI PER L'AFFIDAMENTO

Le modalità di utilizzo degli elenchi, esplicitate nell'avviso pubblico sopra richiamato, sono ispirate ai principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.
L'ordine di iscrizione negli elenchi non costituisce graduatoria di merito.

1) Procedura di affidamento di incarichi di importo inferiore a 20.000,00

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 91 comma 2 e 125 comma 11 ultimo capoverso del D.Lgs. n. 163/2006, è facoltà del dirigente stesso procedere all'affidamento diretto nei confronti dei soggetti iscritti negli elenchi.
L'affidamento dovrà essere reso pubblico e contenere adeguata motivazione della scelta del soggetto (curriculum professionale) in relazione alla tipologia di prestazione da effettuare.
Nel rispetto delle normative vigenti in materia, potranno essere affidati direttamente ulteriori incarichi al medesimo soggetto solo dopo che sono stati invitati tutti gli altri soggetti inseriti nell'elenco di riferimento per la specifica tipologia.

2) Procedura di affidamento di incarichi di importo inferiore 100.000,00

Ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, vengono invitati almeno 5 soggetti iscritti nell'elenco per la specifica tipologia.
I soggetti invitati possono ricevere ulteriori inviti, solo dopo che sono stati invitati tutti i soggetti inseriti nell'elenco (per la specifica tipologia).
Nella lettera di invito sarà specificato l'incarico da affidare, l'importo a base di gara e le condizioni dello stesso.
L'invito contiene il termine entro cui i soggetti invitati devono rimettere la documentazione richiesta comprensiva dell'offerta economica.
L'aggiudicazione dell'incarico avviene secondo le modalità previste nella vigente normativa ed, in analogia a quanto disposto nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 24734 del 16.11.2007, con il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa a seconda della tipologia della prestazione da affidare.
L'affidamento del servizio sarà reso pubblico nell'apposita sezione del sito internet del Comune.
Tutti gli affidamenti di incarichi, unitamente al connesso impegno di spesa, verranno attribuiti con determinazione del dirigente del settore competente, contenente la motivazione del conferimento dell'incarico ed allegato schema del disciplinare di incarico.
Il disciplinare di incarico dovrà contenere in linea di massima i seguenti elementi contrattuali:
A) specificazione di dettaglio dell'oggetto della prestazione
B) corrispettivo computato sulla base di quanto stabilito dal precedente art. 2

C) sconti
D) tempi per l'espletamento dell'incarico
E) previsione di garanzie assicurative previste dalla normativa vigente
F) previsione di idonee penali in rapporto alla natura ed all'entità dell'incarico per inadempimenti e/o ritardi
G) previsione di clausole risolutive espresse
H) obbligo del rispetto di normative e regolamenti
I) clausole riferite alla specificità della prestazione

Art. 9

INDICAZIONI PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Nelle procedure previste dal presente regolamento, qualora per la selezione delle offerte si faccia ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione avviene sulla base di criteri prestabiliti, fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento della prestazione oggetto di incarico
- riduzione della tempistica di realizzazione dell'attività professionale richiesta
- metodo ed organizzazione del lavoro
- ribasso unico offerto sul compenso professionale posto a base di gara

Art. 10

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI

Tutte le prestazioni oggetto dell'incarico devono essere svolte dall'incaricato sotto il coordinamento del Responsabile Unico del Procedimento, attenendosi alle disposizioni di legge vigenti al momento dell'incarico stesso.

Inoltre l'incaricato:

- deve esonerare il Comune da ogni responsabilità comunque connessa allo svolgimento dell'incarico
- fatto salvo quanto previsto dall'art. 91 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, può avvalersi di collaboratori privati di sua fiducia, rimanendo comunque unico responsabile dell'incarico conferito ed assumendo a proprio carico gli oneri giuridici ed economici

Qualora i suddetti collaboratori risultino iscritti negli elenchi di cui al presente regolamento, tali collaboratori saranno sottoposti agli stessi vincoli dell'affidatario principale dell'incarico, ai fini dell'utilizzo di detto elenco.

Il R.U.P. verifica il corretto svolgimento dell'incarico, stabilendo se del caso anche verifiche correlate alle varie fasi di sviluppo della prestazione affidata.

Qualora l'incaricato non esegua la prestazione nei tempi, secondo le modalità e le qualità previste, nonché con la dovuta perizia e diligenza richiesta, l'Amministrazione potrà risolvere il rapporto pagando, nel caso in cui l'attività svolta sia comunque ritenuta utile, il rimborso delle spese sostenute ed un compenso che non potrà in ogni caso superare quello dovuto per l'attività svolta.

Dal suddetto compenso sono detratte le somme dovute per il risarcimento del danno derivante dal mancato compimento dell'incarico, salva la richiesta di ulteriori danni, superiori alla somma dovuta per l'incarico.

L'incaricato non può intrattenere rapporti di lavoro che risultino sostanzialmente incompatibili o in conflitto di interessi con l'incarico affidato.

Art. 11

RINVIO – ENTRATA IN VIGORE

Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione, le leggi e regolamenti vigenti in materia

Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui la delibera di approvazione diventa

esecutiva.

3) Di stabilire che con l'approvazione del suddetto regolamento, non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara d'appalto o di trattativa privata; non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all'ampiezza, frequenza e numero degli incarichi già svolti e all'esperienza maturata, ma semplicemente l'individuazione di un elenco di soggetti ai quali affidare incarichi professionali di importo inferiore a €. 100.000,00

4) Di stabilire che l'inserimento in elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato, in ordine all'eventuale conferimento

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia giuridica, con votazione dal seguente esito:

PRESENTI	n. 16
VOTANTI	n. 16
VOTI FAVOREVOLI	n. 16
VOTI CONTRARI	nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

****

Settore Programmazione Pianificazione e Governo del Territorio

****

P A R E R I resi ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 allegati alla deliberazione di GIUNTA COMUNALE/CONSIGLIO COMUNALE

avente il seguente oggetto:

INCARICHI PROFESSIONALI – Approvazione regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione ed attività connesse, di importo inferiore a €. 100.000,00 (Art. 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006) – Revoca delibera C.C. n. 46/2002.

****

Visto l'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 esprimo parere favorevole in origine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

____

____ = Vedi sul retro eventuale parere contrario

Certaldo, 2 MAR. 2009

COMUNE DI CERTALDO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Pier Giuseppe Spannocchi

****

X Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

___ Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Certaldo, 17/04/2009

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

****

COMUNE DI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Avv. Campatelli Giovanni)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Antonio Favara)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Estratto della presente deliberazione viene pubblicato in copia in data odierna all'albo pretorio per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Certaldo, - 8 MAG. 2009

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di giorni DIECI dal termine della pubblicazione all'albo pretorio.

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata:

☐ Revocata con atto n. _____ del _____
☐ Modificata con atto n. _____ del _____

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Estratto dal verbale originale, in carta libera per uso amministrativo.

Certaldo, - 8 MAG. 2009

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE